

Factorcoop in crescita nel primo trimestre 2022: crediti intermediati a +19,45 (contro il 14% del mondo Assifact) e margine di intermediazione a +13,6% rispetto al budget

Factorcoop archivia il primo trimestre 2022 con dati che migliorano, di molto, le previsioni di bilancio e fanno meglio della media delle aziende attive nel settore in Italia. Infatti, la massa dei crediti intermediati, che ha raggiunto, al 31 marzo, quota 438,3 milioni, è cresciuta del 19,45% rispetto allo stesso periodo del 2021; il dato Assifact (che raggruppa i soggetti attivi nel factoring in Italia) arriva a 63,3 miliardi ma fa segnare una crescita del 14%, oltre 5 punti inferiore a quella di Factorcoop. Ancora migliore il dato relativo ai crediti outstanding, vale a dire quelli detenuti dalle società ma ancora da pagare: in questo caso la crescita di Factorcoop sfiora il 29% contro un mercato che si ferma all'11,28%. E anche il margine di intermediazione fornisce ottime indicazioni, con una crescita del 13,6% rispetto al budget prefissato. “I dati che abbiamo presentato al Cda del 26 maggio scorso – spiega Laura Gavioli, responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza di Factorcoop – ci confermano che stiamo camminando sulla strada giusta e che l'allargamento della nostra base operativa sta dando i risultati sperati. Siamo infatti guardando con sempre maggiore attenzione ai crediti di società ancillari al mondo cooperativo o che ruotano intorno al mondo della Gdo, che è quello che conosciamo meglio. A testimonianza dell'attenzione rivolta alla clientela vi è il dato sui crediti deteriorati che è pari allo 0,8% della massa intermediata e si colloca tra ai livelli più bassi del mercato”.